

Deliberazione C.C. n.

OGGETTO: Nuova Linea Ferroviaria Torino – Lione. Determinazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alla luce dell'incontro avvenuto in Prefettura il 30/07/2009 con le dichiarazioni del Ministro Matteoli e la relazione dell'Arch. Virano dalle quali sono emerse chiaramente:

- a) la volontà di considerare strategica l'infrastruttura TAV indipendentemente dai rilievi tecnici economici e quindi di partire con la progettazione ed i conseguenti sondaggi a da ottobre 2009 , compreso il tunnel geognostico della Maddalena, entro gennaio 2010;
- b) l'intenzione di applicare le procedure di bilancio della legge obbiettivo per il finanziamento dell'opera;
- c) che la metodologia del FARE, proposta dalla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia e da alcune Amministrazioni Comunali, come atto propositivo di dialogo nonostante la non completa condivisione di tutti i Comuni, è stata completamente ignorata
- d) la necessità della nuova linea ferroviaria sostenendo che i valichi saranno saturi entro 10 anni;

Viste le ripetute sollecitazioni dei tecnici della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia (Conferenza dei Sindaci, seminario di Almese) affinché venga definito il loro ruolo, tenendo conto della volontà politica di realizzare comunque l'opera, in particolare il tunnel di base, a prescindere dalla sua effettiva utilità;

Considerato che il documento di Pra Catinat è stato utilizzato per fissare i capisaldi nel bando LTF per l'assegnazione della progettazione preliminare e definitiva, nonostante non sia stato sottoscritto e approvato da nessuna Amministrazione;

Preso atto che l'Osservatorio, nella FASE 2, è stato utilizzato dal Governo per dichiarare all'Unione Europea il consenso degli Enti Locali su un Accordo mai firmato dalle parti;

Tenuto conto che le previsioni di aumento del traffico merci elaborate dai tecnici dell'Osservatorio si basano su ipotesi, poco realistiche, di crescita esponenziale del Prodotto Interno Lordo smentite nei fatti anche in conseguenza della crisi economica in atto;

Ribadito che secondo quanto affermato dai tecnici dell'Osservatorio la linea esistente è utilizzata per circa 1/3 della sua potenzialità;

Vista la mancanza di una corretta quantificazione delle ricadute socio economiche, dei danni previsti dalla realizzazione della nuova linea ferroviaria e della conseguente fondamentale necessità di una approfondita analisi dei costi e dei benefici;

Appurato che non è stato neanche attuato quanto previsto in merito:

- a) alla semplificazione tecnico amministrativa per le spedizioni ferroviarie;
- b) alle azioni per spostare le merci da "gomma al ferro";
- c) alle misure di tariffazione per disincentivare il traffico su gomma sull'arco alpino;

bensì un luogo per progettare la nuova infrastruttura e di ritenere pertanto che il suo mandato originale sia esaurito;

- 6) di richiedere una revisione delle stime dei flussi di traffico, una approfondita ed imparziale analisi dei costi e dei benefici ed una quantificazione economica dei danni previsti, prima di procedere ad ogni forma di progettazione, compresi i sondaggi;
- 7) di esprimere parere negativo sull'utilizzo della galleria di sicurezza autostradale del Tunnel del Frejus come canna per la viabilità ordinaria, in quanto in contrasto con la proclamata volontà di trasferire il traffico merci sulla ferrovia;
- 8) di ritenere necessario aggiornare la strategia dei Comuni della Valle di Susa rispetto a Governo, Regione, Provincia ed individuare un luogo e un metodo di confronto istituzionale tra gli Amministratori locali con regole condivise e trasparenti e che preveda che ogni scelta debba comunque essere approvata dai singoli Consigli Comunali;
- 9) di chiedere la convocazione del Tavolo Istituzionale per stabilire nuove regole condivise, compreso l'ascolto e l'accettazione delle istanze degli Enti Locali ed una corretta ed imparziale informazione ai cittadini.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti;; Votanti;; Astenuti;; Voti favorevoli: ; Voti contrari:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 4° comma del T.U.E.L approvato con D.Lgs in data 18/08/2000 n.ro 267;